



## COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 114 Data 26-10-2016	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA (TRIBUNALE DI PAVIA) E IL COMUNE DI PARONA (PV) PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274 E DELL'ART. 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001.</b>
-------------------------------	---

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **16:30**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

<b>Lorena Marco</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Bovo Massimo</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Camera Alessandro</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Totale presenti n. 3

Totale assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



## **COMUNE di PARONA**

**(Prov. di Pavia)**

**PROPOSTA N. 114**  
**ASSESSORATO PROPONENTE:**  
**PROBLEMI SOCIALI/LAVORO/SANITA`**  
**ASSESSORE: Camera Alessandro**

**OGGETTO APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA (TRIBUNALE DI PAVIA) E IL COMUNE DI PARONA (PV) PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274 E DELL'ART. 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che, l'art. 54 del D. L.vo 28 agosto 2000 n. 274, così testualmente recita:
  1. Il giudice di pace può applicare la pena del lavoro di pubblica utilità solo su richiesta dell'imputato;
  2. Il lavoro di pubblica utilità non può essere inferiore a dieci giorni né superiore a sei mesi e consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.
  3. L'attività viene svolta nell'ambito della provincia in cui risiede il condannato e comporta la prestazione di non più di sei ore di lavoro settimanale da svolgere con modalità e tempi che non pregiudichino le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute del condannato. Tuttavia, se il condannato lo richiede, il giudice può ammetterlo a svolgere il lavoro di pubblica utilità per un tempo superiore alle sei ore settimanali.
  4. La durata giornaliera della prestazione non può comunque oltrepassare le otto ore.
  5. Ai fini del computo della pena, un giorno di lavoro di pubblica utilità consiste nella prestazione, anche non continuativa, di due ore di lavoro.
  6. Fermo quanto previsto dal presente articolo, le modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità sono determinate dal Ministro della giustizia con decreto d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- che l'art. 2 comma 1, del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54 comma 6, del citato Decreto Legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività sia svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le Amministrazioni, gli Enti o le Organizzazioni indicati nell'art. 1 comma 1 del citato Decreto Ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;
- che gli artt. 186 e 187 del Codice della Strada modificati dalla Legge 29/07/2010 n. 120, prevedono che la pena detentiva e pecuniaria possa essere sostituita con quella del lavoro di pubblica utilità di cui all'art. 54 del D. L.vo 274/2000 da svolgersi presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso Enti o Organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato prioritariamente negli ambiti ivi indicati;
- che il Ministro della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione;

CONSIDERATO come tale istituto vada incentivato e diffuso in quanto:

- porta un'immediata utilità alla collettività;
- dimostra come il responsabile del reato non solo venga effettivamente punito, ma punito in modo utile e vantaggioso per la società;
- consentire di trasformare la sanzione per un comportamento non corretto e a rischio, in una opportunità di crescita e un'occasione per conoscere il mondo del volontariato che opera nel sociale
- è conveniente per lo stesso condannato che a fronte della trasgressione commessa può sviluppare un'attività risocializzante e utile anche sotto il profilo personale, ottenendo un trattamento di particolare favore;

RITENUTO, pertanto, di contribuire a promuovere una più ampia applicazione di tale sanzione mediante l'approvazione della succitata convenzione;

DATO ATTO di consentire che n. 2 condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo citato in premessa, prestino presso il Comune di Parona (PV) la loro attività non retribuita in favore della collettività;

VISTA la bozza di Convenzione pervenuta dal Tribunale di Pavia, che si compone di n. 8 articoli e che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- l'art. 3 della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Acquisiti i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge;

## D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE, per quanto sopra esposto, lo schema di Convenzione, costituita da n. 8 articoli, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, tra il Comune di Parona (PV) ed il Tribunale di Pavia, a ciò delegato dal Ministero della Giustizia, relativa allo svolgimento di attività di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 38/08/2000 n. 274 e dell'art. 2 del D.M. 26/03/2011;**
- 2) **DI DARE ATTO che:**

- la Convenzione suindicata prevede, tra l'altro, che è obbligatoria ed a carico del Comune l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché per la responsabilità civile verso terzi;
  - per ogni soggetto inserito nei lavori di pubblica utilità verranno specificate le mansioni secondo progetto individualizzato ed identificati, quali referenti, il Segretario Comunale e/o i Responsabili di posizione organizzativa a cui l'attività svolta fa capo;
  - le richieste dei soggetti interessati saranno valutate in ordine di arrivo e con precedenza ai cittadini paronesi;
  - il presente provvedimento comporta quale unico onere la copertura assicurativa dei soggetti utilizzati il cui importo, sarà impegnato con apposito provvedimento del Responsabile all'intervento opportuno del bilancio di previsione di competenza;
- 3) **DI INVIARE** copia della Convenzione approvata al Tribunale di Pavia per la successiva sottoscrizione;
  - 4) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco a sottoscrivere, in rappresentanza del Comune, la Convenzione come sopra approvata;
  - 5) **DI DICHIARARE**, con votazione unanime separatamente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

**PARERI SULLA DELIBERAZIONE**

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 26-10-2016

Il Responsabile del Servizio  
**F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

PARERE: Favorevole

Data: 26-10-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
**F.to Dott.ssa Samantha Pertile**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

---

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 07-11-2016 al 22-11-2016

Addi 07-11-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

---

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addi 07-11-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il 07-11-2016 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- E' esecutiva il 17-11-2016 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
  - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio